

I giochi per i bimbi con difficoltà

Treviglio, il parco inclusivo si amplia



I cantieri

Il parco di largo Marinali d'Italia, a Treviglio, che ha 9 tra parchi e giardini pubblici, di cui 7 nelle scuole

Cresce l'area giochi nel parco pubblico più centrale di Treviglio. Sono partiti i lavori in largo Marinali d'Italia per realizzare una nuova isola ludica con giochi inclusivi. «I cantieri ampliaranno di 100 metri quadrati la zona ludica con un investimento di 37 mila euro coperti per 30 mila da un contributo regionale — illustra l'assessore ai Lavori pubblici, Basilio Mangano — e permetteranno anche ai bambini diversamente abili di utilizzare questi giochi. Continua così la valorizzazione iniziata nel 2011 dello spazio verde a fianco della biblioteca, uno dei più frequentati». «I lavori dovrebbero completarsi entro agosto — spiega il tecnico comunale Cristina Benigni — e l'intervento rientra nel piano di

monitoraggio delle aree ludiche nei parchi pubblici avviato in autunno per verificare le condizioni dei giochi e procedere alla sostituzione di quelli obsoleti ricorrendo sempre più a strutture inclusive». Treviglio ha 9 tra parchi e giardini, di cui 7 nei plessi scolastici. «Per la fruizione del verde — precisa l'assessore —, dopo l'ampliamento della zona ludica dei giardini di via Filzi, in questo semestre investiremo 150 mila euro intervenendo in Zona Ovest, in via Marco Polo, nel bosco del Castagno al Cerreto e nella scuola della Geromina. L'intenzione è poi aumentare le aree verdi. Entro luglio la giunta finanziaria con una variazione di bilancio un nuovo parco». (p.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Personale e stipendi, sindacati oggi davanti alla Prefettura

Polizia in piazza per protesta



I numeri

La polizia di frontiera di Orio è ferma al 2021, come personale. Negli stipendi 24 euro lordi mensili in più

Carenza di personale e stipendi fermi da anni spingono alla mobilitazione i poliziotti, che questa mattina terranno un presidio in via Tasso, davanti alla Prefettura. A organizzare la manifestazione è il sindacato Silp della Cgil, come primo passo di una mobilitazione più ampia. «Denunciamo — spiega il segretario bergamasco del Silp Giovanni Brega — il dramma del comparto sicurezza che è sempre più abbandonato a se stesso: nessuna assunzione straordinaria di personale per compensare i pensionamenti, come dimostra la carenza di poliziotti nella nostra provincia, in particolare della Polizia di frontiera all'aeroporto di Orio, stipendi fermi al 2021 (per i dirigenti non è stato mai firmato il

primo contratto dal 2017), nessuna attenzione per le condizioni di lavoro». A far crescere la rabbia, poi, l'una tantum mensile per il solo 2023 arrivata in questi giorni e che sostituisce il mancato rinnovo del contratto. «È l'unica elemosina regalata ai poliziotti — si legge in una nota del Silp Cgil —. Parliamo di 24 euro lordi mensili per un agente. Neppure mezzo caffè al giorno mentre l'inflazione viaggia oltre l'8 per cento: si tratta di una vergogna e di un'offesa per tutta la categoria. Quella del 12 luglio rappresenta solo la prima tappa di un lungo percorso di mobilitazione se non registreremo un'inversione di tendenza concreta nella gestione delle politiche di sicurezza». (p.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il filosofo in azienda, nuovo corso con prof anche di Cambridge

Il primo in Italia tutto in inglese per UniBg con Pavia

In un mondo sempre più votato all'internazionalizzazione e di fronte a un mercato del lavoro caratterizzato da forti spinte all'innovazione, la riscoperta della filosofia appare quasi come una strada in controtendenza. In realtà, i modelli di razionalità, le tecniche di analisi concettuale e di argomentazione propri di questa materia stanno assumendo un ruolo di sempre maggiore centralità in campi differenti, soprattutto per quel che riguarda la risoluzione dei problemi in ambito imprenditoriale, economico, tecnologico, politico o sociale.

È sulla base di questo assunto che l'Università degli studi di Bergamo, l'Università di Pavia e l'Istituto universitario di studi superiori (Iuss) di Pavia hanno ideato il corso di laurea magistrale in «Philosophical knowledge: foundations, methods, applications». Un corso, coordinato dal professor Andrea Bottani, che coinvolge atenei differenti, fa dialogare aree di studi umanistici con materie scientifico-tecnologiche e, soprattutto, si pone come il primo in Italia svolto interamente in in-



Columbia University Achille Varzi, uno degli «invited professors» del corso

glese. «Stiamo assistendo a una maggiore complessità dei fenomeni a cui siamo soggetti — riflette Sergio Cavalieri, rettore dell'Università di Bergamo —. Questo nuovo corso di studi, unico nel suo genere, rappresenta l'occasione di

Trasversale

La laurea magistrale prevede il dialogo tra studi umanistici e materie scientifiche

mettere a fattori comuni anime disciplinari differenti. E crediamo abbia il potenziale di formare persone in grado di rispondere alle nuove sfide che dovremo affrontare». Questo perché indipendentemente dal campo in cui opererà, un'azienda oppure anche nel settore pubblico, «il filosofo è colui che è capace di affrontare problemi trovando di volta in volta strumenti nuovi», sottolinea il rettore dell'Iuss di Pavia, Riccardo Pietrabissa. Inoltre, il nuovo corso di laurea offre agli stu-

denti altre due possibilità uniche. In primis la possibilità di entrare in contatto con realtà universitarie differenti, ma al tempo stesso simili: «Bergamo e Pavia sono città caratterizzate da una forte componente studentesca — aggiunge il rettore dell'Università di Pavia, Francesco Svelto —. Vogliamo creare un legame strutturale tra il pensiero filosofico e la sua applicazione alle sfide tecnologiche, economiche e sociali». Ma la didattica interattiva, che integra lezioni frontali e laboratori (in tal senso importante è stata la collaborazione con Confindustria Bergamo), in lingua inglese consentirà agli universitari di entrare in contatto con alcune delle voci più autorevoli nel campo della filosofia: a Bergamo, in qualità di «invited professors», terranno lezioni Alexander Bird e Simon Blackburn (Cambridge), Achille Varzi (Columbia University), Martine Nida-Rümelin (University of Fribourg), Anne Meylan (Zurich) e Crispin Wright (NYU).

«Il corso si distingue per la dimensione europea e il target internazionale degli studenti», evidenzia Bottani. Le lezioni del primo semestre si svolgeranno a Bergamo, quelle del secondo semestre a Pavia. Le aree di studio comprendono la metafisica, l'ontologia, l'epistemologia, l'etica, la filosofia della scienza, della mente, della logica e della matematica; tra le materie scientifiche l'economia, la gestione aziendale, la robotica, l'intelligenza artificiale e le neuroscienze del processo decisionale.

Federico Rota

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pognano, 200 mila euro

Il premio di Isocell dopo il fatturato record Bonus ai dipendenti, anche per il rimborso del mutuo sulla casa

Un premio di produzione per 200 mila euro a disposizione dei 200 dipendenti di Isocell, l'azienda di Pognano tra i leader italiani nella produzione di prefabbricati in calcestruzzo. L'accordo è stato chiuso tra i titolari, i fratelli Francesco e Giuseppe Losciuto (foto), e il sindacato Filca-Cisl. Nel presentare i dati record di crescita nel 2022 con il fatturato a 138 milioni di euro (+37% rispetto al 2021) i due imprenditori avevano sottolineato l'importanza dei dipendenti. Un impegno che ora trova una forma concreta con un contratto integrativo che prevede l'introduzione di una piattaforma per il welfare. «La società — spiega Massimo Lamera, che per Filca Cisl segue lo stabilimento di Pognano — intende fornire beni e servizi che soddisfino le esigenze individuali e quelle del nucleo familiare». Ogni dipendente avrà a disposizione un importo che potrà utilizzare per fruire di servizi per l'istruzione, l'assistenza ai familiari e la salute. Sono previsti poi buoni acquisto per spesa, benzina, abbigliamento fino alla possibilità di vedersi rimborsare parte degli interessi dei mutui sulla casa. «I dipendenti rappresentano il valore aggiunto della nostra azienda — spiegano i fratelli Losciuto — ed è per questo che abbiamo deciso di concretizzare questo integrativo. Questo accordo rientra in un progetto di welfare aziendale più ampio nel quale si inserisce anche la costruzione della nuova sede Isocell per offrire un ambiente confortevole».

Pietro Tosca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il welfare? Spazi per i bambini e la stireria aziendale

Due sperimentazioni di Confimi e coop con 25 imprese, la Regione paga il 70%. C'è anche l'assistenza domiciliare

Soprattutto dopo il covid, il welfare aziendale ha subito una accelerazione, non solo per sostenere il reddito dei lavoratori ma anche per migliorare l'equilibrio tra vita professionale e privata. A trainare la crescita le grandi imprese, mentre le piccole e micro aziende fanno più fatica.

Per invertire il trend, nel 2023 sono nate due sperimentazioni, promosse da Confimi Industria Bergamo, Concooperative Bergamo e Welfare Lynx; i progetti, finanziati al 70% da Regione Lombardia e gestiti da Ats Bergamo, promuovono servizi alla persona realizzati dal

terzo settore locale, per il momento a costo zero per le aziende aderenti. «Non benefit economici come buoni carburante o buoni pasto, ma opportunità per migliorare la qualità della vita», spiega Edoardo Ranzini, direttore di Confimi Industria Bergamo.

«Potremmo chiamarlo welfare pubblico territoriale, visto che fa dialogare enti pubblici e aziende, dando risposte sia ai lavoratori che alla comunità», rilancia Lucio Moiola, segretario generale Concooperative Bergamo. Esigenze espresse dai 124 dipendenti (delle 25 imprese aderenti) che hanno compila-

Crescita green, erogati quasi 2 miliardi

Accordo Confindustria-Intesa

Favorire la crescita sostenibile e agevolare l'accesso al credito. Sono gli obiettivi dell'accordo siglato tra Intesa Sanpaolo e Confindustria Bergamo - Comitato Piccola Industria. «Le piccole e medie imprese — spiega Oscar Panseri, vicepresidente di Confindustria con delega a Credito e finanza — stanno affrontando l'aumento della

selettività nella valutazione del merito creditizio». In Lombardia «abbiamo erogato 1,8 miliardi di euro a imprese che sempre più si orientano verso la transizione sostenibile, digitale ed energetica», aggiunge Gianluigi Venturini, direttore regionale Lombardia Nord Intesa Sanpaolo. (f.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

to il questionario sottoposto loro da Welfare Lynx.

«Tra le richieste più comuni, l'assistenza domiciliare per i genitori anziani e la creazione di spazi in azienda o in locali limitrofi dove accogliere i bambini dei lavoratori, magari nei giorni di chiusura delle scuole. Senza dimenticare i servizi di stireria aziendale (utilizzati da 39 dipendenti) o pulizie domestiche (richieste da 43 lavoratori)», elenca Marco Vanoli, referente rete Welfare Lynx. Mansioni che possono essere svolte dagli operatori delle 16 cooperative sociali aderenti. Gli imprenditori, in questa fase di

sperimentazione che durerà fino a fine anno, non avranno oneri economici: il 70% dei 90.000 euro destinati ai due progetti sono a carico di Regione Lombardia, il resto dei partner dell'iniziativa.

Le imprese che volessero aderire (ci sono ancora fondi a disposizione) possono contattare i consulenti di Welfare Lynx, i quali raccoglieranno le esigenze dei dipendenti. Per far partire i servizi non è necessario che tutti i lavoratori aderiscano all'iniziativa, così come non è necessaria l'iscrizione o l'adesione a Confimi.

Roberto Amaglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA